

Riepilogo del funzionamento del SdI nel periodo 1 dicembre 2016 – 31 dicembre 2016

Il report relativo ai dati statistici sintetici è realizzato per fornire una visione d'insieme del funzionamento del Sistema di interscambio (SdI).

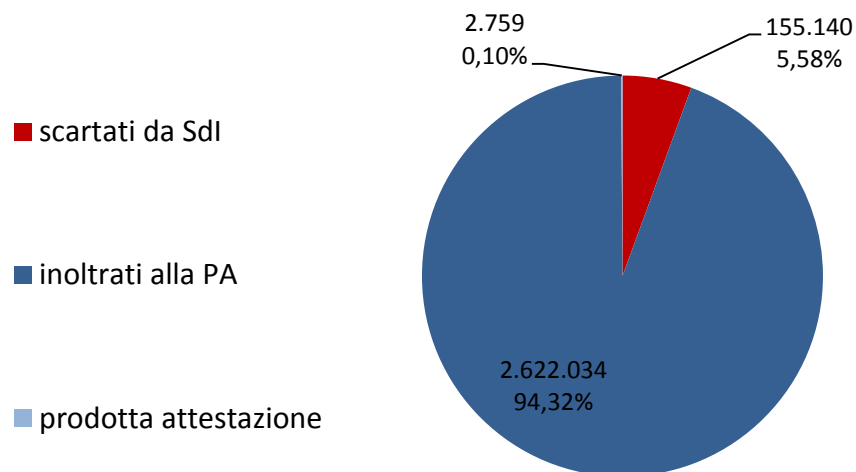
I dati - ricavati dai sistemi informatici che governano il processo di ricezione e inoltro delle fatture elettroniche destinate alle Amministrazioni e agli Enti pubblici - dicono che nel periodo di riferimento il SdI ha ricevuto e correttamente gestito **2.779.933 file fattura** di cui:

- il **94,32 % (2.622.034)** sono stati inoltrati alla PA
- il **5,58 % (155.140)** sono stati scartati dal sistema per le motivazioni specificate nel seguito del documento
- lo **0,1 % (2.759)** non sono stati recapitati per l'impossibilità di identificare o raggiungere l'ufficio destinatario ed è stata restituita al cedente/prestatore l'attestazione di avvenuta trasmissione
- **nessuno** in attesa di recapito da parte del SdI

File fattura

è un supporto informatico che rappresenta il concetto giuridico di lotto di fatture elettroniche

DPR 633/72, articolo 21, comma 3 «*Nel caso di più fatture elettroniche trasmesse in **unico lotto** allo stesso destinatario da parte dello stesso cedente o prestatore, le indicazioni comuni alle diverse fatture possono essere inserite una sola volta, purché per ogni fattura sia accessibile la totalità delle informazioni [...]*»



Distribuzione dei file fattura per tipologia di codice ufficio destinatario nel periodo 1 dicembre 2016 – 31 dicembre 2016

Totale file fattura ricevuti dal SdI		2.779.933	
di cui	con codice ufficio ordinario	1.189.072	42,77 %
	destinati ad "uffici centrali"	1.583.867	56,98 %
	con codice ufficio "fittizio"	2.392	0,09 %
	scartati con codice ufficio non identificato*	4.602	0,17 %

*Nella voce «scartati con codice ufficio non identificato» sono compresi i file scartati per errori rilevati prima della verifica del codice ufficio (firma non integra, nome file duplicato, ecc.) o con codice ufficio non presente su IPA

Codice ufficio destinatario

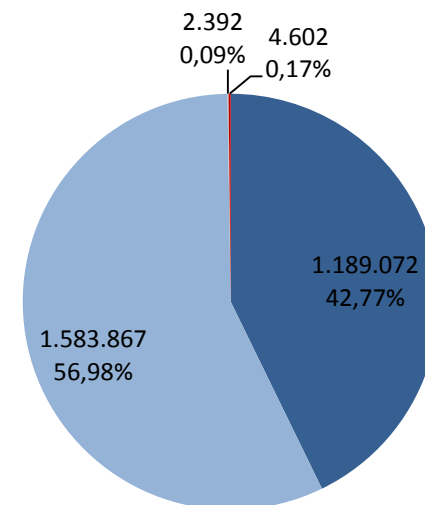
è un dato obbligatorio da inserire nella fattura elettronica; esso rappresenta l'identificativo univoco dell'ufficio centrale o periferico dell'Amministrazione destinatario della fattura, in altri termini una sorta di indirizzo virtuale al quale inviare la fattura elettronica.

■ Totale file fattura con codice ufficio ordinario

■ Totale file fattura destinati ad "uffici centrali"

■ Totale file fattura con codice ufficio "fittizio"

■ Totale file fattura scartati con codice ufficio non identificato



DM 55/2013, art. 3, comma 1

“Le amministrazioni identificano i propri uffici deputati in via esclusiva alla ricezione delle fatture elettroniche da parte del Sistema di interscambio e ne curano l'inserimento nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), istituito all'articolo 11 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 ottobre 2000, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 21 novembre 2000, n. 272, in tempo utile per garantirne l'utilizzo in sede di trasmissione delle fatture elettroniche; le stesse amministrazioni curano altresì, agli stessi fini, l'aggiornamento periodico dei propri uffici nel predetto Indice, che provvede ad assegnare il codice in modo univoco”

Sistema di interscambio della Fatturazione Elettronica PA



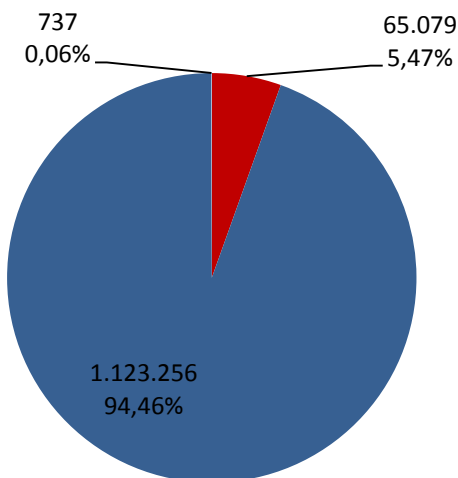
Esito dei file fattura con codice ufficio ordinario ricevuti da SdI nel periodo 1 dicembre 2016 – 31 dicembre 2016

Totale file fattura con codice ufficio ordinario		1.189.072	
di cui	<i>scartati da SdI perché formalmente errati</i>	65.079	5,47 %
	<i>inoltrati alla PA</i>	1.123.256	94,46 %
	<i>non ancora recapitati</i>	0	0,00 %
	<i>prodotta attestazione</i>	737	0,06 %

■ scartati da SdI perché formalmente errati

■ inoltrati alla PA

■ prodotta attestazione



Codice ufficio ordinario

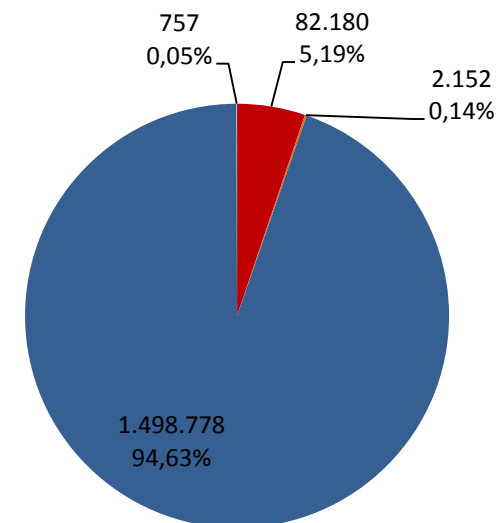
è il codice ufficio destinatario disponibile sull'indice delle PA (www.indicepa.gov.it) che ogni Amministrazione ha comunicato ai propri fornitori

Allegato D al DM 55/2013, paragrafo 4 "In particolare in applicazione del disposto all'art. 3 del presente regolamento, i soggetti, di cui all'art. 1 comma 1 sono tenuti a ottenere dall'IPA i codici ufficio di destinazione delle fatture elettroniche ed a darne comunicazione ai fornitori che hanno obbligo di utilizzarli in sede di emissione della fattura da inviare al Sistema di Interscambio"

Esito dei file fattura destinati ad «uffici centrali» ricevuti da SdI nel periodo 1 dicembre 2016 – 31 dicembre 2016

Totale file fattura destinati ad uffici centrali		1.583.867	
di cui	<i>scartati da SdI perché formalmente errati</i>	82.180	5,19 %
	<i>scartati da SdI per uso improprio del codice "ufficio centrale"</i>	2.152	0,14 %
	<i>inoltrati alla PA</i>	1.498.778	94,63 %
	<i>non ancora recapitati</i>	0	0,00 %
	<i>prodotta attestazione</i>	757	0,05 %

- scartati da SdI perché formalmente errati
- scartati da SdI per uso improprio del codice "ufficio centrale"
- inoltrati alla PA
- prodotta attestazione



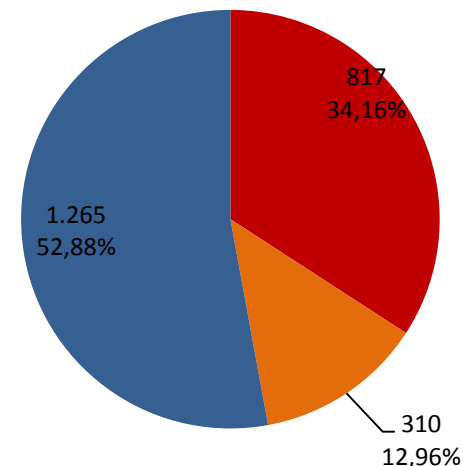
Codice ufficio centrale

unico per ogni amministrazione censita sull'indice delle PA, sostituisce in fattura il codice ufficio ordinario quando il fornitore identifica sull'indice delle PA l'amministrazione ma non è in grado di determinare il particolare ufficio destinatario.

Esito dei file fattura con codice ufficio «fittizio» ricevuti da SdI nel periodo 1 dicembre 2016 – 31 dicembre 2016

Totale file fattura con codice ufficio fittizio		2.392	
di cui	<i>scartati da SdI perché formalmente errati</i>	817	34,16 %
	<i>scartati da SdI per uso improprio del codice "fittizio"</i>	310	12,96 %
	<i>prodotta attestazione</i>	1.265	52,88 %

- scartati da SdI perché formalmente errati
- scartati da SdI per uso improprio del codice "fittizio"
- prodotta attestazione



Codice ufficio fittizio

è una sequenza di default ("999999") che può essere inserita in fattura in luogo del codice ufficio ordinario quando il fornitore non sia stato messo nella possibilità di individuare sull'indice delle PA l'amministrazione o l'ente destinatario.

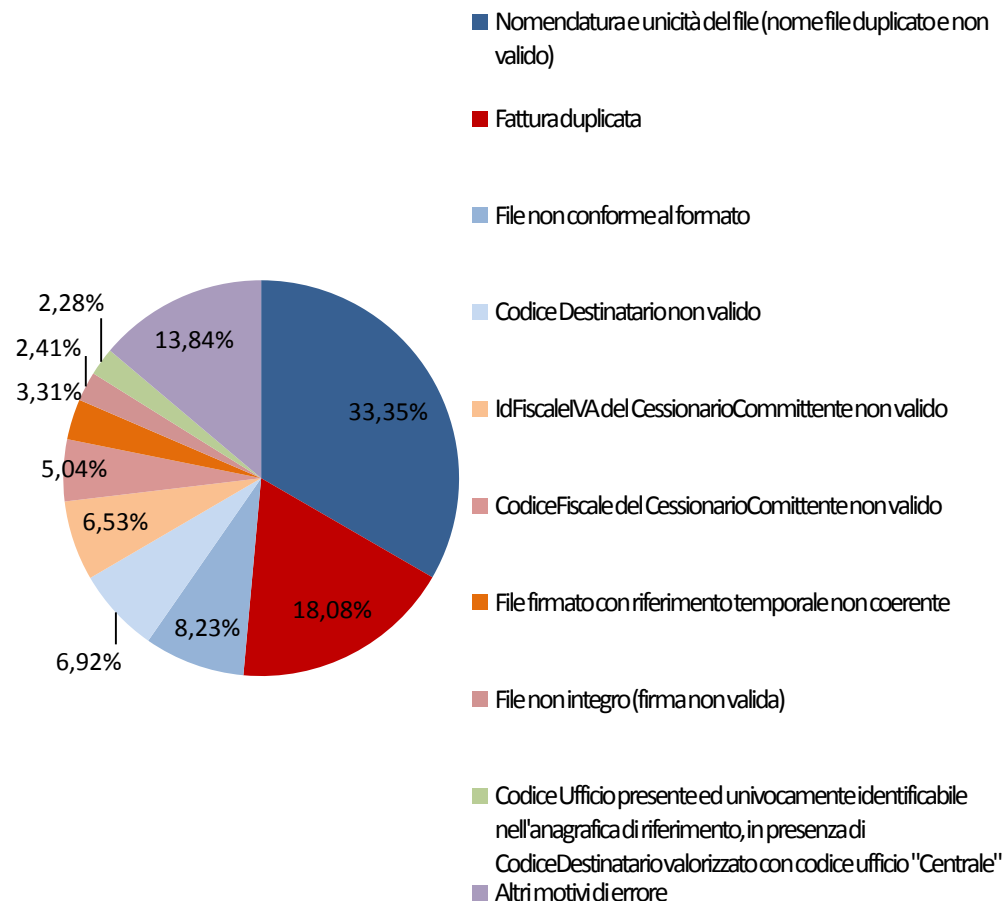
In tal caso viene restituita l'*attestazione di avvenuta ricezione con impossibilità di recapito* ai sensi della circolare 1DF/2014.

Distribuzione della frequenza dei motivi di scarto rilevata nel periodo 1 dicembre 2016 – 31 dicembre 2016

Il motivo di scarto più frequente è quello dovuto al nome del file duplicato o non valido.

Le specifiche e gli altri documenti tecnici disponibili sul sito www.fatturapa.gov.it riportano le regole per la corretta formazione del file fattura.

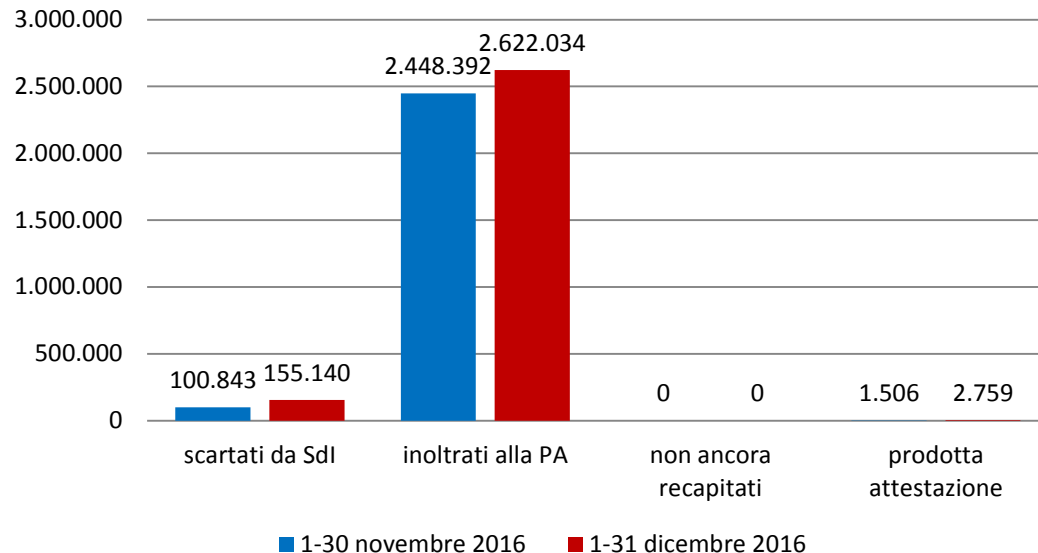
Tipologia errore	% sul numero di errori
<i>Nomenclatura e unicità del file (nome file duplicato e non valido)</i>	33,35%
<i>Fattura duplicata</i>	18,08%
<i>File non conforme al formato</i>	8,23%
<i>Codice Destinatario non valido</i>	6,92%
<i>IdFiscaleIVA del CessionarioCommittente non valido</i>	6,53%
<i>CodiceFiscale del CessionarioComittente non valido</i>	5,04%
<i>File firmato con riferimento temporale non coerente</i>	3,31%
<i>File non integro (firma non valida)</i>	2,41%
<i>Codice Ufficio presente ed univocamente identificabile nell'anagrafica di riferimento, in presenza di CodiceDestinatario valorizzato con codice ufficio "Centrale"</i>	2,28%
<i>Altri motivi di errore</i>	13,84%





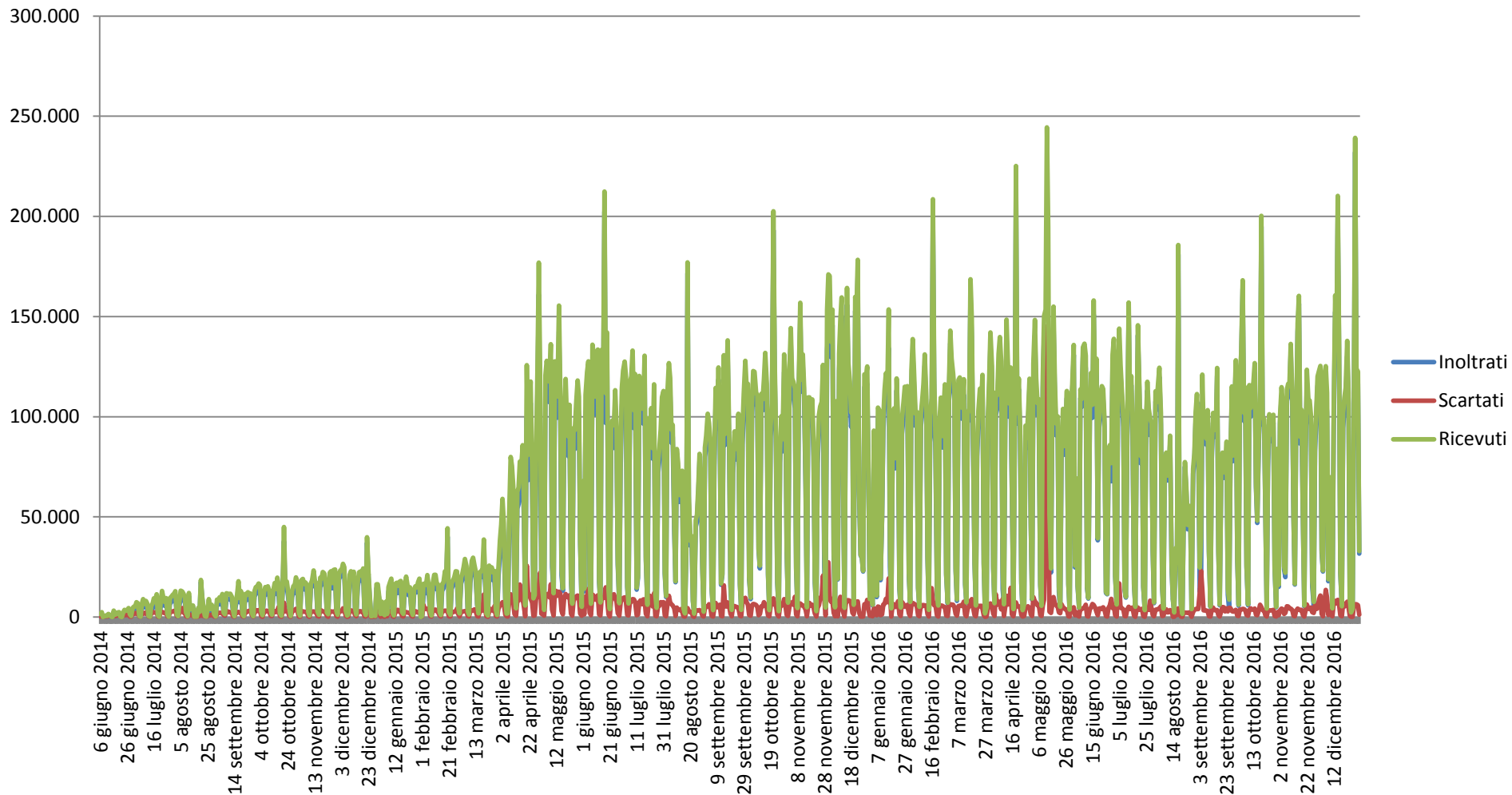
Variazioni rispetto alle rilevazioni precedenti

Il numero di file ricevuti nel mese di dicembre è aumentato di poco rispetto al mese precedente. Anche l'incidenza degli scarti è aumentata (5,58 % vs 3,95 %).



Periodo di osservazione		1-30 novembre 2016		1-31 dicembre 2016	
		N. file fattura	% sui file ricevuti	N. file fattura	% sui file ricevuti
Totale file fattura ricevuti dal SdI		2.550.741		2.779.933	
di cui	<i>scartati da SdI</i>	100.843	3,95%	155.140	5,58%
	<i>inoltrati alla PA</i>	2.448.392	95,99%	2.622.034	94,32%
	<i>non ancora recapitati</i>	0	0,00%	0	0,00%
	<i>prodotta attestazione</i>	1.506	0,06%	2.759	0,10%

Andamento giornaliero dei file fattura trasmessi al Sistema di interscambio dal 6 giugno 2014



Sistema di interscambio della Fatturazione Elettronica PA



Andamento giornaliero dei file fattura trasmessi al Sistema di interscambio dal 31 marzo 2015

